



Capetown: Un treno carico di munizioni partirà in direzione Nord.

Londra 12 - (Camera dei comuni). Rispondendo alle interrogazioni dei deputati irlandesi sopra l'invio di palli dum-dum nell'Africa meridionale, il sottosegretario alla guerra dichiara che la pubblicazione della relazione sopra le esperienze di queste palle, sarebbe contraria all'interesse pubblico.

Dillon annunzia ufficialmente che solleverà la questione al momento della votazione del bilancio della guerra (gli irlandesi applaudono).

Dimostrazioni a Lilla contro i gesuiti.

Lilla 12 - Il concluso di desistenza dalla procedura in confronto del padre Flamandiano, che, come si ricordava era stato accusato di aver assassinato un ragazzo dopo averne abusato, provocò ieri grandi dimostrazioni. Parecchie migliaia di dimostranti percorsero le vie della città gridando: «Abbasso i gesuiti», e fraccassarono le finestre delle case nelle quali si trovano le redazioni dei giornali conservatori.

Rivelazioni del nipote di Esterhazy.

Parigi 12 - Cristiano Esterhazy, nipote del famoso maggiore, fatto interrogare dal senatore Telpach, dice di essere stato latore di parecchie lettere dello zio al generale Pellieux. Tra le altre portò una lettera in cui Esterhazy chiedeva di essere giudicato da un consiglio di guerra. Questa lettera egli ripropose ad Esterhazy corretta dal generale Pellieux.

La signora Pellieux durante queste sue visite lo pregò di intrattenersi appunto onde i coniugi Esterhazy si riconciliassero e la signora Esterhazy rientrassero sotto il tetto domestico.

Cristiano aggiunge che egli stesso fabbricava d'accordo con lo zio, ritenendo insieme della credulità di Pellieux, i supposti biglietti della dama velata.

La moglie di Paty de Clam complice.

Parigi 12 - La Froude annunzia che la signora Paty de Clam sarà implicata nel processo contro il colonnello come sua complice.

L'inchiesta su Pellieux.

Parigi 12 - Si afferma stasera che l'inchiesta del generale Duchesne su Pellieux è chiusa favorevolmente per Pellieux stesso.

Un'offerta americana a Zola.

Parigi 12 - Un giornale di Nuova York, pregò Zola di fargli da corrispondente per il processo Dreyfus. Zola rifiutò, rispondendo che non lo farebbe nemmeno per 10 milioni di dollari.

L'accusa contro Knezevic.

Belgrado 12 - Contro Giorgio Knezevic verrà elevata l'accusa per attentato alla vita di un membro della Casa regnante. La pena stabilita per questo crimine è la pena di morte.

Calidoscopio

Effemeride storica. 13 luglio 1820 Ferdinando di Napoli giura la Costituzione. Un pensiero al giorno. La carità deve saper ascoltare il dolore se vuole consolarlo. Cognizioni utili. Tra malattie si possono trasmettere per mezzo del latte: la tubercolosi, la febbre tifoide, la scarlattina. Ma altre malattie si possono contrarre col latte non bollito: il morbillo, la difterite, l'atta epizootica, ecc. Quindi non una, ma mille ragioni si hanno per raccomandare di far bollire il latte. La sfiga. Rebus canoverbo. Can Can Can Can Can Can. Spiegazione del rebus canoverbo precedente. CONQUISTARE (con qui sta re). Per finire. Un'attrice di costumi un po' allegri si stava travestendo. - Il tale si è - diceva ella - che metà della placca mi prenderà per un uomo con questo abito. - Resuscitativi - le risponde un amico - l'altra metà se benissimo che siete una donna.

PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Domenica 16 luglio corrente avranno luogo le elezioni amministrative nei Mandamenti di Aviano, Latisana e San Daniele.

I Comuni del Mandamento di Latisana voteranno anche per un consigliere provinciale, essendo stato sorteggiato l'avv. Morossi nob. Cesare; ed i Comuni del Mandamento di San Daniele, essendo stato sorteggiato l'avv. Ciconi cav. nob. Alfonso.

Latisana, 11 luglio.

Cronaca elettorale. Oggi grande lavoro dei vari gruppi, per dare l'ultima mano alle varie liste; la ufficiosa della Giunta, la clericale, quella dei dissidenti del Consiglio comunale e infine quella degli indipendenti Palustri. Questi, dovranno sostituire il sig. Domenico Pittoni, perchè inelleggibile.

Da taluno si tenta insinuare che il cav. Marò non accolta la candidatura. Ciò è semplicemente falso. Il cav. Marò, non ha mai aspirato alla carica di consigliere comunale; ma nel Consiglio, si trattava sovente argomenti riguardanti la istruzione pubblica, e questi interessano ogni classe di cittadini. Nel nostro Consiglio manca la persona competente a trattare questo ramo di vitale importanza. Il modo migliore per riempire tale lacuna, è di votare per il cav. G. B. Marò.

Noi abbiamo incluso il suo nome nella nostra lista senza prima interpellarlo, ma possiamo assicurarvi che davanti ad una solenne manifestazione di elettori, egli accetterà il mandato. Quest'uomo modesto quanto bravo docente ebbe l'incarico dalla Prefettura di assistere agli esami delle scuole quale Commissario scolastico e il ministro della P. I. on. Bacelli, in una sua recente lettera, lo chiama: valoroso insegnante.

Tale il nostro candidato. Palustre.

Dall'egregio sig. Galeazzo Galeazzi riceviamo la presente che per debito di cortesia pubblichiamo:

Latisana, 12 luglio 1899.

Signor Palustre

Chi è lei? Quando lo saprò, potrò decidere se, o come, rispondere alla sua lettera aperta dell'11 corrente inserita nel Friuli del 12.

Per ora sottoscrivo.

Galeazzo Galeazzi.

Cividale, 12 luglio.

Fortificazioni - Lapide - «La Risurrezione di Cristo» - Nuovi dettori - Feste.

Da parecchi giorni si trova fra noi la nona compagnia del quinto reggimento del genio, allo scopo di verificare lo stato delle camere da mina sparse lungo la linea di confine, presso vari ponti e nei punti strategici della valle del Natissone, e di studiare le posizioni più importanti per la costruzione di forti. Anzi si soggiunge che verrà costruito un forte, secondo gli ultimi sistemi, presso Merzino, in Comune di Savogna, per contrapporre a quello che l'Austria ha deliberato di costruire nei pressi della Chiesa di Sant'Antonio in Comune di Robic, col preventivo di spesa di 8 milioni di fiorini.

Un altro forte verrebbe costruito sul monte di Purgosimo, a pochi chilometri da Cividale, per una avventale difesa della strada nazionale detta del Pulfero, e dello sbocco importantissimo della valle di San Leonardo. Se ne dicono tante altre, che sono, ben inteso, agli antipodi coi progetti per la Conferenza per la pace.

Fatto sta, che vere o semi vere le voci che corrono in questi giorni, è però positivo che si attende la venuta del ministro della Guerra, e per qualche cosa di serio verrà certo in questo lembo di terra dimenticato.

Abbiamo sentito dire che sia stato stabilito dalla Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti, che l'insigne lapide romana di Tito Vitellio, che ricorda i fasti gloriosi di 18 secoli fa, verrà levata da sotto l'arco dell'antica porta della città, detta di San Pietro dei Volti, per trasportarla in Museo. Non sappiamo se si faccia bene o male a spogliare i muri dell'antica Cividale dei preziosi suoi ricordi, per agglomerarli in un locale detto Museo, il quale sebbene presenti molte garanzie per la loro custodia e conservazione, non può tuttavia escludere la probabilità di possibili sventure.

Per ciò che riguarda la località ove trovatisi attualmente murata la lapide Vitelliana, dobbiamo però riconoscere che non è la più rassicurante, per la sua conservazione, essendo troppo alla portata delle mani vandaliche dell'ignoranza: nella peggiore ipotesi bisognerebbe alzare la detta lapide almeno di qualche metro. Del resto malgrado si trovi in quel sito da parecchi anni, i danneggiamenti arrecateli sono lievissimi.

E giacchè stiamo parlando di lapidi, ci permettiamo di raccomandare al solerte Municipio di far rinforzare quelle che ricordano i celebri maestri Cantotti e Tomadini, che sono ridotte addirittura inelleggibili.

Oggi venne pagato il primo quartale per l'esecuzione nel prossimo settembre, dell'oratorio di maestro Tomadini Deo grazias.

Facciamo i nostri complimenti ed i nostri sinceri auguri al neo dottori B. D'Orlandi e L. Dondo, ed alle loro distinte famiglie.

Per chi vuol passare una bella giornata venga il giorno 23 corrente a Cividale. Per ragioni indipendenti della volontà del Comitato esecutivo della festa, venne rinviata al settembre la sfilata ciclistica, una novità per la nostra Provincia. Tutto è ormai disposto per una splendida riuscita.

UDINE

Sotto la Loggia. Oggi si lamenta tanto la penuria di merli che vogliono imparsi nelle reti del matrimonio, ma noi riteniamo che si abbia proprio torto, e che, sebbene i nostri buoni noni affermino il contrario, pure crediamo che il trovar marito non sia mai stata una cosa tanto facile.

La prova più bella della nostra asserzione si è che già ai tempi dei santi, quando il bravo Ermacora faceva miracoli da far strabigliare i gozzi, era un arduo problema per le nostre bellie friulane il trovare un pezzo di marito. Infatti il buon santo già fin da allora pensò di istituire, narrai, e noi accettiamo la narrazione a beneficio di inventario pregando i nostri lettori a fare altrettanto un ballo pubblico sotto la Loggia o in quel paraggio tanto perchè quivi lo candido colombo avesse occasione di pescar un marilozzo ed un nido.

Staccando poi, pur mutando tutto, il genere marito rimase sempre un problema difficile o un affare prezioso o raro, così l'istituzione del santo continuò imperturbata attraverso il mutar dei tempi, e ieri a Udine sotto l'artistica Loggia municipale si ballò nuovamente, e nuovamente si venne a cercare un diavolo.

Erano belle contadinotte dal viso paffuto e rosse come le mele carline, erano precoci passane dagli occhi languidi e cerchiali che parevano stanchi di cercare quello che da tanto sospiravano, e sospiravano troppo; erano bei tipi di contadinotti che farebbero volentieri sposare, tutto, ma che, dovendosi invece sposar una sola, nell'incertezza, finivano col non pigliarne alcuna.

Intanto la musica arrabbiata continuava a stimpellare polke, mazurke e waltzer; l'orologio di fronte fuggava l'uno dopo l'altro i quarti d'ora; e le illusioni rimanevano illusioni, e il caldo del sole e del ballo aggiungeva calore ai desiderii.

Quante, trovate! cucite dai monelli, avranno desiderato che quella cunatura non dovesse spezzarsi; ma invece! Invece saranno tutte solette e mogie, mogie tornate a casa a progar Sant'Ermacora che almeno per un'altra anno si degnasse di far loro la sospirata grazia.

Statistica demografica.

Dal Bollettino statistico del nostro Comune pel mese di maggio p. p. tagliamo i seguenti dati.

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1898 era di 38,301 abitanti. Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 50.57; la temperatura massima di 20.24, media 15.75 e minima 11.21; l'umidità assoluta di 8.92 e relativa di 63.30; la direzione del vento S. 31 e con una velocità di chilom. 2.919; la pioggia caduta in 92 ore fu di millimetri 142.2; i giorni sereni furono 3, misti 23, nuvolosi 5, piovosi 15, nevosi 0, nebbiosi 0, con grandine 1, con vento forte 3, con brina 0, temporaleschi 1.

Nascite. I nati vivi furono 76 dei quali 38 maschi e 40 femmine; i nati morti 3 dei quali 0 maschi e 3 femmine; gli aborti 1; i parti multipli 1.

Morti. I morti furono 75 dei quali 39 maschi e 36 femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 11 dei quali 11 furono contratti fra celibi, 0 fra celibi e vedove, 0 fra vedovi e nubili, e 0 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 7, dal solo sposo 4, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 0.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 44, dei quali 22 maschi e 22 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 47, dei quali 25 maschi e 22 femmine.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1703 nelle urbane diurne, di 731 nelle

rurali diurne, di 95 nelle festive, o di 383 nella scuola autonoma d'arti e mestieri.

Mucelle. Gli animali macellati furono 109 buoi, 1 toro, 114 vacche, 3 civetti, 80 vitelli vivi e 673 morti, 7 castrati. 0 suini e 37 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 91,864. Gli animali morti furono 1 cavallo, 0 buoi, 8 vacche, 7 vitelli, 5 suini e 1 pecora.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 56 delle quali 58 vennero definite con componimento e 0 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transate furono 175; le sentenze in contraddittorio 12 e quelle conciliate all'ulteriore mediante verbale 0, e quelle in contumacia 74.

Benissimo. Il ministro del Tesoro, on. Boselli, diramò una circolare, ai collegi del Gabinetto, invitandoli a contenere, entro i limiti dello strettissimo necessario, i collocazioni a riposo di autorità, onde non si varchino gli stanziamenti del bilancio per le pensioni.

Personale giudiziario. Calvi giudice a Monteleone, è tramutato a Udine.

Concorso. È aperto un concorso di 180 posti di uditor giudiziario. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 agosto; le prove scritte si terranno dal sei all'undici novembre.

Onorificenze. Con decreto reale del 4 luglio l'avv. Gio. Batt. Della Rovere, vice-presidente della Commissione provinciale d'appello per l'imposta sulla ricchezza mobile, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni vivissime al distinto quanto modesto amico, tanto più perchè l'onorificenze assegnatagli dal Governò è una di quelle poche concesse al vero merito e certo non sollecitate.

Anche il dottor Vittore Randi, procuratore del Re a Conegliano, e che tra noi ha parentele e tante conoscenze, venne con recente decreto reale nominato cavaliere della Corona d'Italia.

A lui pure sincere congratulazioni.

B.

La gita del Corpo Insegnante di via dei Teatri.

I maestri e le maestre del corpo insegnante dello Stabilimento scolastico elementare comunale di via dei Teatri, per darsi un saluto prima di prendere le vacanze, decisero di fare una gita in compagnia ed infatti ieri mattina partirono pedibus calcantibus, alla volta di Plano. Ordinato un modesto pranzo: tè di siora Anute, la quale è molto addentro negli affari gastronomici, fecero alcune escursioni sulle colline circovincini.

Dopo il pranzo andarono a Torreano a salutare il vecchio maestro sig. Lina, il quale cortesemente li accolse, e poscia fecero una passeggiata sino a Martignacco in attesa del Tram che li portò in città.

Non occorre dirlo che tutti erano contenti di avere passata una bellissima giornata in compagnia, augurandosi di rinnovare la gita ad altra occasione.

Noi per conto nostro auguriamo che di queste gite ne avvengano sovente davvero perchè varranno a stringere meglio i legami di fratellanza e di amista fra il bravo corpo insegnante della nostra Udine.

Camera di commercio.

Legge degli infortuni sul lavoro. Cure agli operai feriti. Allo scopo di istituire a Udine un servizio per la cura degli operai feriti sul lavoro furono dalla Camera di commercio d'accordo con la Presidenza dell'Ospitale civile, presentati al Ministero d'agricoltura industria e commercio alcuni quesiti relativi ai compensi ai medici per le prime e per le successive cure, a sensi del regolamento 25 settembre 1898 n. 411 per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Il Ministero rispose:

«1. La due lire di cui all'art. 72 del regolamento costituiscono il compenso dovuto al medico condotto o all'ufficiale sanitario per la visita che egli deve fare all'operaio ferito in conseguenza di un infortunio sul lavoro allo scopo di accertare le conseguenze dell'infortunio stesso e di rilasciare il certificato richiesto. Onde se questo certificato debba rilasciarsi in più esemplari, non può il medico pretendere che per ogni esemplare debba pagargli il compenso di due lire, mentre la prestazione sua, come medico è sempre la stessa, e il certificato, quantunque in più esemplari, deve sempre considerarsi come un certificato unico.

«2. Il pagamento dell'annuo compenso spetta a chi richiede il certificato e quindi per il primo certificato

in tre esemplari, da unirsi, alle due denunce che devono essere presentate all'autorità di P. S. e a quella da inviarsi all'Istituto assicuratore, dovrà pagarle l'industriale; per gli altri certificati successivi il pagamento sarà a carico di chiunque industriale, operaio o Istituto assicuratore, farà richiesta di essi.

«3. Le spese per le prime cure sono a carico dell'industriale; le altre successive per la cura della malattia vanno a carico dell'operaio; e se questi non è in grado di pagarle, la cura è fatta gratuitamente, come di consueto, dal medico comunale.

Avute queste risposte, il Consiglio amministrativo dell'Ospitale civile di Udine adottò i provvedimenti che seguono:

«1. Il medico di guardia all'Ospitale si presterà alla cura degli operai colpiti da infortuni sul lavoro soltanto per la prima visita o medicazione.

«Essendo l'Ospitale sprovvisto di apposito ambulatorio, non può provvedere anche alle successive assistenze per tutta la durata della malattia, qualora l'operaio non venga accolto nelle infermerie.

«2. L'Ospitale fornirà gratuitamente la prima assistenza farmaceutica a tutti gli operai appartenenti a stabilimenti ed imprese, del Comune di Udine, esclusi quelli appartenenti alla Società ferroviaria, con la quale sono in corso convenzioni speciali.

«3. Le prestazioni del medico di guardia saranno gratuite, riservato però il compenso unico di lire 2, spettantigli per il primo certificato, rilasciato in quel numero di esemplari che sono necessari in ogni singolo caso.

«Al pagamento del detto compenso provvederanno gli industriali o appaltatori, direttamente o col tramite dell'Amministrazione dell'Ospitale.

Furono poi stabiliti speciali accordi fra i medici addetti all'Ospitale civile ed i medici comunali di Udine, affinché da questi ultimi possa essere prestata assistenza e cura agli operai feriti che abbiano avuto d'urgenza una prima medicazione nel detto Ospitale.

La responsabilità del tipografo.

I decreti ultimi sulla stampa impongono al tipografo che stampa un giornale, non solo tutta intera la responsabilità civile di quanto nel foglio si pubblica, ma lo vuole anche solidale col gerente e cogli autori degli articoli che fossero incriminati.

Una sentenza recentissima della Corte Suprema, di data 9 maggio 1899, estensore il consigliere Lucchini, respinge come assurda ogni responsabilità fittizia, convenzionale del tipografo, ammettendo che egli risponde civilmente o penalmente, se non quando per imprudenza o per complicità, ha partecipato al reato.

La sentenza, dopo avere esclusa la assoluta irresponsabilità del tipografo in ogni caso, così prosegue:

«Che non meno erroneo, per altro verso, sarebbe l'ammettere la piena e sconfinata responsabilità civile del tipografo, attribuendogli un'esorbitante ingerenza nelle pubblicazioni da esso compiute, snaturando il carattere esclusivamente industriale dell'opera sua e costituendo, indirettamente, una specie di censura vessatoria della stampa, massime della periodica, incompatibile coi principi di libertà che la governano.

«Che sia però necessario, evitando ogni tesi astratta e assoluta, e per ciò stesso assurda e infondata, riportarsi alle norme comuni e alle disposizioni di legge che regolano la responsabilità civile negli articoli 1151 e seguenti del codice civile, per sapere quando e in quali casi ne ricorrono gli estremi e le condizioni.

A domicilio coatto. Ieri, la Commissione provinciale assegnò a domicilio coatto quattro proventi pregiudicati della nostra Provincia.

Finalmente i ferri venne arrestato il notaio Antonio Cattarossi, d'anni 30, perchè assegnato al domicilio coatto.

Arresto. Venne ieri arrestato certo Segri Abramo fu Lazzaro, d'anni 31, giovogro, perchè colpito da mandato di cattura.

Un disertore arrestato a Venezia. Ieri venne arrestato a Venezia la guardia di finanza Eva Francesco, fu Giovanni, di anni 23, di Sernoneva (Roma), che da circa un mese aveva disertato dal circolo di Udine; a cui apparteneva.

Interrogato sul perchè della diserzione confessò che ad istigazione di un amico, che gli aveva promesso il denaro occorrente per aprire un'agenzia commerciale, abbandonò il servizio. Rifiutatosi dapprima a Gorizia, passò poi a Trieste; e vistosi ingannato dall'amico, andò a Venezia in cerca di una qualsiasi occupazione.

Uno che va a costituirsi. Ieri l'altro alle 4 pom. si costituiva spontaneamente all'ispettorato delle guardie di via Olizzza, a Trieste, il fagellino Antonio B., d'anni 19, da Trieste, pertinate a Udine, dichiarando di aver rubato, al Punto franco, da un carro 18 chilogrammi di caffè che poi vendette per f. ad un pizzicagnolo. Accompagnato dall'impiegato d'ispezione presso la Direzione di Pollizia, fu assunto a protocollo e poi posto in libertà salvo a subire le conseguenze di legge.

Le gesta degli ignoti. L'altra notte, ignoti ladri, con falsa chiave o primadella, aprirono la porta della birreria fratelli Moretti ed entrarono rubando un orologio d'argento del valore di lire 15, due pipe di schiuma del valore di lire 30, due bocchini pure di schiuma del valore di lire 15 e lire 3 di mancie tutto di pertinenza dell'ante signor Gio. Batt. Rocco, nonché una bottiglia di Marsala del valore di lire 1,50 di proprietà della ditta Moretti.

Domestica disoccupata. Ieri venne accompagnata all'Ufficio di P. S. la minore Rocca Elena, d'ignoti, d'anni 18, domestica disoccupata, perché ricreata dal Commissario di Civitavecchia.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 18 luglio vendita dei pegni non preziosi, bollatino verde, assenti a tutto 31 luglio 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale delle vendite.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera 18 luglio alle ore 8 e mezza sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «Alveare» Schneider 2. Waltzer «Rugiada del mattino» Fahrback 3. «Ballo» «Contessa d'Amalfi» Petrella 4. Ouverture «Masaniello» Montico 5. Potpourri «Ballo Sport» Maronco 6. Polka «Si danzera» Fechner

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Teopico.

Table with 4 columns: Date (18-7-1899), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 7), and various weather observations like temperature, wind, and humidity.

Cronaca giudiziaria

Lucia De Magistra, d'anni 42, di Basaglianeta, appellante dalla sentenza del pretore del secondo Mandamento di Udine, che per furto la condannò a giorni tre di reclusione, venne dal Tribunale assolta.

Ruolo delle cause penali che si trattano nella seconda quindicina di luglio. 17 - Antonio Altan e comp., furto, dif. avv. Driussi e Doretto; Regina Cusig, furto, Luigi Tonello, truffa, dif. avv. Doretto.

20 - Antonio Trivisi, appropriazione indebita, Leonardo Dominici, rapina, Odo Asquini, oltraggio, dif. avv. Driussi; Francesco Magrino, ingiuria, dif. avv. Brosadola.

20 - Maria Rizzi, Andrea Cianau, Giuseppe Vellesig, Giovanni Ariana, Giuseppe Ronuzzi, Antonio Chiabai, tutti per contrabbando, dif. avv. Doretto; Giuseppe Crisetti, diffamazione, dif. avv. Brosadola.

VARIETA

In China. La China è il paese delle bizzarrie, ed almeno dei costumi in opposizione di quelli dei nostri paesi occidentali.

Si andrebbe all'indietro se si volesse completare la serie di questi contrasti. Ma c'è un uso meno conosciuto, che supera ogni immaginazione e che è stato recentemente constatato da un missionario nella provincia di Chuan-si: è il matrimonio dei morti.

Quando un uomo muore prima di aver contratto matrimonio, cagiona un gravissimo dolore alla famiglia, che teme un'esistenza penosa del defunto nell'altro mondo.

Alora cercano una defunta sepolta per procedere all'unione dei due cadaveri, senza dimenticare la cerimonia del fidanzamento. Poi mettono gli sposi inerti in una stessa bara e portano questo letto nuziale funerario nell'aperta campagna, ove resta indefinitamente esposto all'aria.

Informazioni attendibili assicurano che questi matrimoni danno sempre un ottimo risultato. Finora non si è verificato un solo caso di separazione né per incompatibilità di carattere, né per infedeltà.

I fantasmi leggendari

I giornali tedeschi si occupano in questi giorni con evidente interesse della storia delle «Dama bianche» che, come è noto, sono esseri impalpabili, fantasmi, legati secondo le tradizioni dei popoli nordici, al destino di alcune famiglie illustri.

Se si deve credere a quanto è scritto nel Livre des prodiges, la prima, in ordine di tempo, delle «Dama bianche» fu quella del castello di Rosenberg, che apparve a qualche membro di quella famiglia austriaca, dopo un certo dramma domestico.

La «Dama bianca» appariva quando una grande sventura incombeva su quella famiglia o quando non era lontana la morte. Ora Guglielmo di Rosenberg, essendosi imparentato successivamente colle famiglie reali di Baden, di Brunswick, di Brandeburg e di Bernstein, sembra abbia trasmesso a quelle Corti il privilegio delle apparizioni della «Dama bianca» di Rosenberg.

che arresta Giulio Cesare e gli predica la morte. E l'apparizione a Bruto, nella sua tenda, che gli annuncia la prossima fine sotto le mura di Filippi.

E la «Mosnie Hellequin» del Medio Evo. Quale strana allucinazione! Alla vigilia delle grandi battaglie si vedono apparire, come un miraggio nella notte, schiere di guerrieri di cui si udiva il rumore delle armi combattenti.

Ad un certo punto sciamma atterrita: Mio padre è morto! Il re di Francia è prigioniero! Il che era perfettamente accaduto all'ora indicata dalla visione.

La scienza contemporanea dopo aver lungamente riso di questi fatti bizzarri, comincia a preoccuparsene. Carlo Richet, direttore della Revue Scientifique, non ha sdegnato, qualche anno fa, di dettare la prefazione a un libro tradotto dall'inglese, il quale non è che una raccolta di osservazioni controllate scientificamente.

Ma torniamo alle «Dama bianche» fantasmi di morti; esse non turbano solo l'immaginazione popolare. Il celebre Gerolamo Cardano, il quale fu uno degli eruditi più profondi del sedicesimo secolo, racconta con tutta serietà che in una nobile famiglia di Parma, che egli conosceva, quando uno dei membri di essa doveva morire, si vedeva lo spettro di una vecchia donna seduta sotto la cappa del camino.

Il Byron credeva all'esistenza delle «Dama bianche». In una sua lettera egli scrive: «La «Dama bianca» d'Arvonel - quella che cantò Walter Scott e Boieldieu mise in musica - non vale meno di quella vera autentica del castello Collalto, dove essa è apparsa più volte.

Io ho udito dire dalla signora Bezoni che ella aveva conosciuto un gentiluomo, che aveva visto la «Dama bianca» attraversare la camera che egli occupava nel castello di Collalto. Hopper parlò col cacciatore, che avendola incontrata nel bosco, non volle più andare a caccia.

La triste leggenda di questa «Dama bianca» sarebbe questa? Una giovane cameriera della contessa di Collalto stava un giorno accomodandole i capelli. A questo suo lavoro assisteva il conte, al quale essa fece un sorriso.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Cortesie anglo-italiane. Roma 13 - Si preparano cordiali feste ed affettuose ac-

colgienze alla divisione della squadra inglese del Mediterraneo che, comandata dall'ammiraglio Noel, farà nel prossimo mese un breve soggiorno lungo le coste del Tirreno. L'ammiraglio e parte degli ufficiali visiteranno anche qualche città italiana dell'interno.

In Grecia. Atene 13 - I ministri della guerra e della marina presentarono alla Camera il progetto inteso a permettere d'incaricare due ufficiali esteri a riorganizzare l'esercito e la marina.

Corriere commerciale

Sede. Milano, 12 luglio. Nessun cambiamento nelle disposizioni del nostro mercato serico. I compratori si mantengono nella massima circospezione, interessandosi però di quasi tutti gli articoli e facendo offerte che, sebbene basse, dinotano un tentativo all'opera.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita (Italiana 5%, Danica 4%), Obbligazioni (Ferrovia Meridionali, Banca d'Italia), and Azioni (Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese).

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107,20.

LIQUIDAZIONE MERCI

provenienti dal fallimento Rea. Continua la vendita nel negozio in Mercatovecchio (Udine) di tutte le mercerie e chinocglie con straordinario ribasso.

PROVA INTERNAZIONALE D'ARATRI

indetta dal Ministero in Roma 15 giugno 1899. Aratri e Polivomeri Eberhardt ottennero la massima onorificenza GRANDE DIPLOMA D'ONORE battendo gli Aratri e Polivomeri Oliver, Rud. Sack, Umrath, ecc.

Elisir di China Ferruginoso alla Noce Vomica. preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa. Udine - Via Aquileia, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue...

Liquidazione volontaria. Negozio Manifatture Domenico Zompicchiatti. Udine - Via della Posta N. 50. Stoffe inglesi, prussiane, francesi d'ottima qualità per le stagioni d'estate ed inverno a prezzi eccezionali.

STABILIMENTO DI CURA. Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia. Docce, bagni semplici e medicati, bagni a vapore, bagni idro-elettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrotto (Abano), massaggio.

BICICLETTE della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND. Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Giov. Battista Marpillero in Tricesimo. Catalogo gratis.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendoli in testa fresco e pulito.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed exigere sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Tortona, 18 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ad 1/2 bottiglia grandi a L. 5 e L. 5.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Erlina, 12, MILANO. - Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent. 50.



PRIMA DELLA CURA

A Udine da E.rico Mason chincagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisio droghiere, A. F. J. J. farmacia - A. M. M. da Silvio Boranga farmacia - A. Pordenone da Giuseppe Tam

DOPO LA CURA

CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, porte di cantine, travi, attrezzi agricoli, ecc.

Prezzi di vendita: L. 40 i 100 chili franco di porto e dogana.

CHARLES ZUNDEL

la più antica fabbrica di CARBOLINEUM

Mulhouse - Germania.

Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e la scompare macchia rossa. Qualunque sia (e quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuari del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Pace, tora a. 6.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tonca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

È un preparato che agisce contro ogni specie di porteo lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannosi. Il nostro preparato è un Oicatostato disteso su tela che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Può essere usata per la cura di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un apparecchio speciale, ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata e imitata, godendosi al VERDERAME. VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quelli inviati direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Costa lire 10.00 al metro - Lire 3.50 al mezzo metro.

Rivenditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Bisiochi, Filippazzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Scavallio; Zara, Farmacia N. Androvich; Treviso, Giupponi Carlo, Fritzi C.; Santoni; Venezia, Biondi, Graz, Glabovitz; Firenze, G. Pradani, Jacobel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; Roma, via Prate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riforma FLORIO-BUBATTINO

Società Anonima

Capitale Sociale L. 60,000,000

Capitale Effettivo L. 33,000,000

Direzione Generale ROMA.

Compartimenti Genova Palermo, Sed. Napoli Venezia.

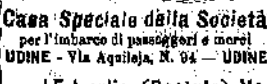
Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celestissimi di prima classe.



Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

15 Luglio (Postale) Vapore ORIONE per Montevideo e Buenos Ayres.

1 Agosto (Postale) Vapore SIRIO per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima colere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale ARCHIMEDE partirà il 16 Luglio 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno del solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il sabato del 10 per Udine, ed in caso del R. Governo non averse disposizioni, per COMITIVE.

PER RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigervi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja, N. 94.

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società indotte dell'istesso sociale.

Domandare stampati o chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze, Arrivi, and specific routes like DA UDINE A VENEZIA, DA UDINE A PORTOFINO, etc.

Un bussul prodigioso.

Text describing the 'Un bussul prodigioso' product, its benefits, and where to purchase it.

Text mentioning 'L'Asino' and 'L'Asino' brand products.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

Text describing 'ACQUA D'ORO' perfume, its quality, and availability.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BANFI' soap, featuring the brand name and descriptive text.